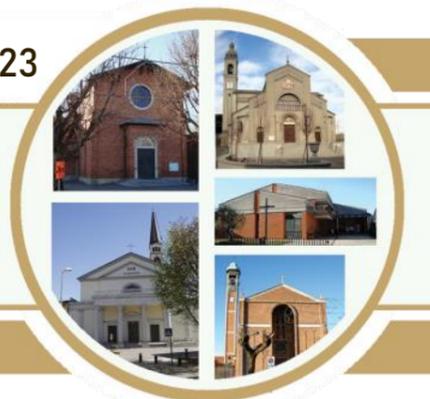


22 OTTOBRE 2023

INFORMAZIONE

compastlente.it COMUNITÀ PASTORALE SANTO STEFANO



Ora è tempo di scelte personali per queste ragazze e questi ragazzi che ho accompagnato in questi anni. La strada è tracciata e il percorso per arrivare da "grandi" verso la via di Cristo sarà lo Spirito Santo a indicarla; il mio compito di catechista termina qui. Condividere e testimoniare la fede cristiana con i più piccoli è un po' una sfida con se stessi. I più piccoli chiedono, dubitano, credono in maniera spontanea e così ci aiutano ad essere più autentici quando li affianchiamo in questo cammino. A loro ho affidato una preghiera suggerita da Santa Madre Teresa di Calcutta. In questa preghiera lo Spirito Santo viene invocato per le situazioni che incontreranno nella vita. "Spirito Santo, dammi la capacità di andare fino in fondo. Quando vedo che c'è bisogno di me. Quando sento che posso essere utile. Quando mi prendo un impegno. Quando c'è bisogno della mia parola. Quando c'è bisogno del mio silenzio. Quando posso regalare gioia. Quando c'è da condividere una pena. Quando c'è da sollevare l'umore. Quando so che è un bene. Quando supero la pigrizia. Anche se sono l'unico che si impegna. Anche se ho paura. Anche se è difficile. Anche se non capisco tutto. Spirito Santo, dammi la capacità di andare fino in fondo." (Santa Madre Teresa di Calcutta)

Cari/e ragazzi e ragazze conservate nel vostro cuore il dono dello Spirito Santo. Ogni giorno trasformate quanto ricevuto in opere compiute con AMORE.

la vostra...."maestra"..."prof".....ma solo.....Wilma



5 NOVEMBRE 2023 – GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

La Caritas per un nuovo Umanesimo in nome di Gesù

L'Umanesimo fu un fenomeno di rinnovamento culturale che nacque in Italia nell'anno 1300 per poi diffondersi dalla fine di quel secolo al resto dell'Europa. **Esso si basava sulla riscoperta dei classici antichi greci e romani e sulla centralità dell'uomo.** In particolare, al riguardo della centralità dell'uomo e delle persone del nostro tempo, come ci ha ricordato il nostro Arcivescovo nell'omelia del 14 marzo 2021 "l'umanesimo cristiano è amico del bene, di tutto il bene, del bene di tutti e con l'amore fraterno, con uno stile rispettoso e attento alle persone, con intelligenza e laboriosità **sa costruire un modo di vivere che è desiderabile, una città dove è desiderabile abitare**"

Per realizzare questi desideri, scrive il teologo Lucio Casula, " **Non si tratta di fare cose straordinarie e fuori dalla portata umana, ma occorre impegnarsi nella storia con le proprie mani, con la propria mente, con la propria volontà e con il proprio cuore, cioè lavorando, pensando, agendo,...amando come Cristo...e seguendo il suo esempio... si potranno vincere le tante situazioni di povertà, di disonestà, di egoismo e odio, d'ingiustizia e violenza, di oppressione e repressione, che sono sempre un attentato all'umanità e alimento disumanità**" come ora accade con la guerra in Ucraina che riverbera riflessi negativi per l'intera umanità.

moniare l'impegno a favore dei Poveri, con questo spirito tutti sono invitati a partecipare a questi momenti:

- **Venerdì 03/11/2023 ore 21** Chiesa di San Vito a Lentate celebrazione e conferimento del mandato ad operare per il servizio della Caritas a tutti i volontari del Decanato Seregno-Seveso;
- **Sabato 04/11/2023 ore 17** Chiesa Sant'Alessandro di Copreno a cui sono invitati tutte le altre associazioni caritative: l'Unitalsi, San Vincenzo...ecc, per testimoniare e invitare altri parrocchiani a condividere con noi l'esperienza di carità. Uno stimolo a tutti per mettersi in gioco con le proprie capacità superando la logica della delega ad altri.
- **Sabato 4 e Domenica 5 novembre** - durante la messa – effettueremo una raccolta straordinaria di offerte da destinare a Caritas Diocesana per sostenere donne e minori in difficoltà.

Lo scorso anno - la similare raccolta fondi per contrastare la povertà energetica - nelle 1200 parrocchie costituenti la Diocesi Ambrosiana - ha fruttato la somma di € 63.000 , sembrano tanti, ma non lo sono , è come dire una media di € 52 a parrocchia... dove le situazioni di povertà sono ben superiori a questa media, che purtroppo non le rappresenta e soddisfa tutte.

Franco

In occasione della Giornata Mondiale dei Poveri - per riflettere e testi-

LE CRESIME NELLE NOSTRE PARROCCHIE

- LE VOCI DEGLI EDUCATORI -

Gesù dona il suo Spirito ed è proprio una vita contagiata dallo Spirito Santo ciò che auguro ai nostri ragazzi che, domenica 8 ottobre, hanno ricevuto il Sacramento della Cresima.

Durante la cerimonia Mons. Claudio Galimberti li ha invitati a fruire dei doni e delle grandi risorse che lo Spirito Santo regala quotidianamente a ciascuno di noi; successivamente, in un clima molto emozionante che ha coinvolto anche i genitori e noi catechiste, i ragazzi hanno ricevuto l'unzione con il Sacro Crisma, il "sigillo" che conferma l'appartenenza a Dio.

Mi auguro che la Cresima non costituisca solo un importante punto di arrivo conclusivo di un lungo percorso, ma che rappresenti il punto di partenza per l'ulteriore crescita personale, spirituale e comunitaria che li condurrà ad essere veri testimoni dei **Valori del Vangelo** rendendo autentica la loro **Vita** e la loro **Fede**.

Infine, voglio rivolgere un sentito e speciale ringraziamento oltre che ai nostri sacerdoti che hanno impreziosito alcuni incontri, a Mariella che con la sua testimonianza ed il suo impegno ha coordinato le diverse attività ed è sempre stata disponibile ad aiutarci ed a sostenerci nella "missione" che noi catechiste abbiamo scelto di svolgere con gioia, impegno e fede.

Rosy

La Domenica appena vissuta è stata un giorno di festa e gratitudine.

Nel momento profondo e misterioso della Confermazione, i nostri ragazzi hanno incontrato Gesù. Loro giovani, con il loro carattere in formazione, con il corpo in rapida crescita, con i loro desideri, e Gesù, realmente presente e vivo, con il suo respiro, la sua vita di risorto, il suo perdono e il suo amore. Gesù ha donato il suo Spirito. Accogliete lo Spirito Santo, ascoltate le sue proposte e seguitelo, lasciate che la vostra vita ne sia contagiata, così avrete sempre gioia di vivere, amore per gli altri, potrete donare pace, essere comprensivi, Da catechiste e da mamme vi pensiamo spesso e preghiamo per voi affinché lo Spirito Santo scriva nel vostro cuore gli stessi sentimenti di Gesù.

Carla e Marina

VITA DELLA COMUNITÀ PASTORALE

CALENDARIO per i BATTESIMI

in ogni parrocchia della Comunità Pastorale alle 16.30

- BIRAGO** nella **prima** Domenica dei mesi di Gennaio, Marzo, Maggio, Luglio, Ottobre, Dicembre
- CAMNAGO** nella **seconda** Domenica dei mesi di Gennaio, Marzo, Maggio, Luglio, Ottobre, Dicembre
- CIMNAGO** nella **prima** Domenica dei mesi di Febbraio, Aprile, Giugno, Settembre, Novembre
- COPRENO** nella **seconda** Domenica dei mesi di Febbraio, Aprile, Giugno, Settembre, Novembre
- S. VITO** ogni **ultima** Domenica di tutti i 12 mesi

Le richieste necessariamente in segreteria di p.za s. Vito 27 o direttamente dal parroco (392.6871246)

ORARI s.te MESSE della Comunità Pastorale

- BIRAGO** prefestiva 20.30; festive 8.00, 10.30; Mar., Gio., Ven. 9.00
- CAMNAGO** prefestiva 18.00; festive 10.00, 20.30; Mar., Gio., Ven. 8.30
- CIMNAGO** prefestiva 20.00; festiva 10.00; Lun., Mer., Ven. 18.00
- COPRENO** prefestiva 17.00; festive 9.00, 11.15; Lun., Mer., Ven. 8.00
- S.VITO** prefest. 17.00; festive 8.30, 11.00, 18.00; da Lun. a Ven. 7.00 e 8.30

* in tutte le parrocchie in caso di funerale (a s.Vito solo se il funerale è alle 10.30) la s. Messa d'orario di quel giorno viene sostituita dal funerale

s.te Messe con memoria dei defunti del mese:

- durante la Messa parrocchiale del **Sabato/Domenica successiva**
- un ricordo per tutti i defunti del mese nell'**ultimo/a Sabato/Domenica** dello stesso mese:

- S. VITO** Domenica 18.00, **CAMNAGO** Domenica 20.30,
- BIRAGO** Sabato 20.30, **COPRENO** Domenica 9.00,
- CIMNAGO** Sabato 20.00

APPUNTAMENTI COMUNITARI

Oggi alle ore 20.45 veglia missionaria diocesana.

domenica (oggi) 22 ottobre celebriamo la giornata missionaria mondiale, raccogliamo alle porte della chiesa l'offerta che sarà inviata all'ufficio missionario. A Cimnago c'è un banco vendita il cui ricavato sarà per le missioni.

Oggi alle ore 15.00 primo incontro per i genitori e i bambini della 2^ elementare presso l'oratorio di Camnago e per tutti ragazzi e adulti castagnata.

Mercoledì 25 ottobre inizio delle giornate Eucaristiche (quarant'ore), predica don Sergio Stevan superiore dei Padri Oblati di Rho, alle ore 21.00 S. messa di apertura a Barlassina con adorazione. Prendere il foglio dell'informazione con il calendario.

Venerdì 27 giornata di preghiera e di digiuno per la pace indetto da Papa Francesco.

Sabato 28 ottobre, dalle ore 21.00 alle ore 23.00, adorazione animata dai giovani con possibilità delle confessioni.

Domenica 29 ottobre alle ore 15.00, in chiesa S. Vito, vespero e solenne chiusura delle giornate Eucaristiche. L'oratorio aperto per i ragazzi è quello di Birago.

SACERDOTI per le CONFESSIONI

nelle chiese parrocchiali, **Sabato 28 Ottobre**

- 15.45-16.45 **COPRENO** don Francesco, **S. VITO** don Marco
 - 16.45-17.45 **CAMNAGO** don Silvano, **CIMNAGO** don Mario
 - BIRAGO** don Angelo
- inoltre 20 minuti prima dei funerali

Cinema Teatro Sant'Angelo

Lentate sul Seveso (MB)
www.cineteatrolentate.it
info@cineteatrolentate.it
tel: 338.7762370

Sabato 21 ottobre ore 16.30
Domenica 22 ottobre ore 16.30

PAW PATROL



Sabato 21 ottobre ore 21.15
Domenica 22 ottobre ore 21.15
Lunedì 23 ottobre ore 21.15

NATA PER TE



CONOSCIAMO I NOSTRI EDUCATORI EDUCATORI 18-19 ENNI

Ciao siamo Giulia (29 anni) e Simone (34 anni). Ci presentiamo insieme perché da un anno a questa parte le nostre vite si sono intrecciate: abbiamo scelto di sposarci e di camminare insieme per essere Famiglia. Giulia lavora presso La Rotonda, un'associazione di promozione e inclusione sociale che si occupa di seguire e realizzare diversi progetti a sostegno di tanti giovani e famiglie in difficoltà nel territorio di Baranzate, un comune alle porte di Milano. Simone è un farmacista e lavora in una farmacia di Milano. Ci accomunano tanti interessi e passioni come il basket, il cibo, le camminate e la voglia di circondarci di tanti amici! Quest'anno, abbiamo scelto di dire sì a questa "chiamata" e fare insieme gli educatori perché ci piaceva dare vita a qualcosa di costruttivo per un ambiente come quello dell'oratorio che ci ha cresciuti e ci ha dato tanto in passato. Ovviamente poi non ci dispiaceva avere questo impegno in comune e così vederci sicuramente una sera in settimana! (nel tran tran di tutti i giorni alle volte capita che il tempo di qualità insieme sia poco). Le aspettative sono le più diverse: crescere come coppia confrontandoci sul tema dell'educazione, condividere un momento di relazione con i ragazzi 18-19enni che iniziano a interrogarsi sulle scelte future di vita, essere con la nostra quotidianità in qualche modo d'esempio per i ragazzi.

Ciao, sono Giorgia Gentile, ho 26 anni, sono una psicologa e mi piace leggere. Ho scelto di diventare educatrice per seguire l'esempio delle persone che sono state un importante riferimento per me: è importante, in adolescenza e in giovane età adulta, trovare uno spazio in cui confrontarsi su ciò che si è e che si vuole diventare. Il tutto, in un ambiente in cui fede e autenticità giocano da protagonisti.

Ciao, sono Alessandro e faccio parte del team di educatori 18-19enni. Adoro la montagna e gli sport ad essa legati, sia estivi che invernali. Ho scelto di fare l'educatore perché la comunità in cui vivo e le persone che ho incontrato negli anni mi hanno dato tanto, credo sia giusto ricambiare e far sì che anche chi è arrivato dopo di me possa provare quello che ho provato io. Che cosa mi aspetto dal percorso 18-19enni? Che le ragazze e i ragazzi si sentano parte di una comunità, che si sentano trattati e rispettati come adulti e non come ragazzini.

EDUCATORI GIOVANI

Nome? Elena Varisco Marelli

Età? 52 (o anche 26x2)

Professione? Faccio la mamma

Le tue passioni? Mi piace cucinare, piegare la carta, fare foto e amo la montagna e i girasoli

Perché hai deciso di accettare la proposta di don Fra di essere educatrice in quest'anno oratoriano? Ho accettato la proposta di don Fra di fare l'educatrice del gruppo giovani perché mi piace l'idea di condividere un pezzetto di strada verso una meta comune. Ho seguito prima i bambini piccoli del catechismo, poi gli esuberanti preadolescenti. Adesso è la volta dei giovani: sicuramente una nuova avventura tutta da scoprire.

Cosa ti aspetti dal cammino? Nessuna aspettativa particolare, solo tanto entusiasmo

Nome? Andrea Ballabio

Età? 52

Professione? Lavoro per la Pastorale Giovanile della Diocesi di Como, tengo corsi di formazione per educatori e animatori e faccio animazioni e spettacoli con la Ciccio Pasticcio Band.

Le tue passioni? Musica: ascolto di tutto ma soprattutto la musica rock. Strimpello la chitarra e mi diverto a comporre qualche canzoncina. Sport: mi piacciono tutti gli sport in particolare lo sci ma... non pratico nulla e si vede.

Perché hai deciso di accettare la proposta di don Fra di essere educatrice in quest'anno oratoriano? Ho accettato l'invito di don Fra perché mi piace stare con i giovani e mi metto volentieri in gioco per ASCOLTARE i giovani: un gesto semplice e rivoluzionario allo stesso tempo.

Cosa ti aspetti dal cammino? Mi aspetto di trovare giovani pieni di sogni e desideri, di energia ed entusiasmo ma anche portatori di qualche dubbio e domanda, di qualche ansia e qualche paura... e quello che potremo fare noi educatori è sussurrare nell'orecchio dei giovani le parole di Papa Francesco dette alla GMG di Lisbona: "Amare è un rischio che bisogna correre" (Via crucis - Papa Francesco).

ADORAZIONE EUCARISTICA SERALE NELLA CHIESA DI S. VITO: LA PAROLA A UNO DEI GIOVANI ORGANIZZATORI

Perché venire ad un' Adorazione Eucaristica? Domanda molto importante, soprattutto tra i giovani che sempre meno vediamo incontrare Gesù nell'Eucarestia.

Personalmente ho trovato risposta a questa domanda grazie ai chierichetti che, nell'Adorazione del mese di settembre, hanno vissuto questo momento. Ho visto molti bambini emozionarsi inginocchiati davanti al Santissimo, ho accompagnato personalmente alcuni di loro fino ai piedi dell'altare, ho pregato con loro e per loro, mi hanno confidato le loro preghiere, le loro paure, le loro speranze ma anche le loro gioie. Ecco, vedere questi bambini emozionarsi davanti a Gesù mi ha aperto ancora di più il cuore.

Quindi: perché venire ad una Adorazione Eucaristica? Se vieni anche solo per 10 minuti, ma aprendo il cuore e non ponendoti limiti, pensando solo che davanti c'è Gesù in persona... quei 10 minuti magari non ti cambieranno la vita, ma sicuramente ti aiuteranno, ti solleveranno. Se avrai il desiderio di parlare anche con un sacerdote quella sera, fidati, ne uscirai molto più "leggero".

Noi giovani e i nostri sacerdoti siamo sempre qui pronti ad accogliervi, perché come dice Madre Teresa di Calcutta: "Prima pensavo che la preghiera cambiasse le cose... ora ho capito che la preghiera cambia noi e noi cambiamo le cose".

Vi aspettiamo!

Davide

Domenica pomeriggio 8 ottobre nella chiesa di S. Vito i nostri ragazzi di Cimmago insieme ad altri gruppi della comunità hanno vissuto un "ultimo appuntamento" dell'Iniziazione Cristiana ossia la S. Cresima. È stata una bella celebrazione, un momento comunitario intenso, a tratti commovente. I ragazzi, con il loro ECCOMI all'udire il loro nome, hanno dichiarato la volontà di esserci e di professare la loro Fede, quella stessa che hanno approfondito con la conoscenza di Gesù ma soprattutto con la preghiera: abbiamo speso tanto tempo soffermandoci sulla preghiera personale affinché imparassero da soli a mantenere vivo il loro legame con Gesù e a vivere le relazioni di tutti i giorni secondo i suoi insegnamenti per essere buoni evangelizzatori. I ragazzi sono consapevoli che non servono super poteri o grandi gesta, serve amore e capacità di affidarsi all'azione dello Spirito Santo che agisce sempre, bisogna solo imparare a riconoscerne i doni.

Il cammino con i ragazzi non è sempre risultato facile ed è stata forse questa la vera ricchezza del cammino; sempre facile è stato invece comunicare loro con amore e affetto concetti che a volte risultavano essere difficili anche per noi adulti. Noi siamo fiduciose che ora diventati ragazzi maturi possano essere grazie all'aiuto dello Spirito Santo seminatori di Amore laddove saranno chiamati a mettersi in gioco, a spendersi per il bene comune. Ci auguriamo che la bussola del loro cuore orienti le loro scelte e ricordi loro che c'è solo un Amore grande che sa guidare i passi anche nelle fatiche della vita. E concludiamo con le parole di Mons. Claudio Galimberti: **"Buon cammino ragazzi... perché il cammino non finisce qui!"**

Francesca&Manuela



Domenica 8 ottobre ci siamo trovate in Chiesa con i nostri ragazzi e i loro padrini/madrine prima dell'inizio della cerimonia. Quello che più ci ha colpite è stata l'attenzione, la serietà e la compostezza di ciascun ragazzo di fronte a questo evento così importante! Nonostante il vociare disturbante dei parenti e amici...

Con la cresima si chiude un viaggio lungo 4 anni

Insieme a loro abbiamo tanti momenti di gioia ed è stato fantastico vederli crescere nel segno dell'amicizia e dell'amore di Gesù. Ognuno a modo suo è entrato nella nostra vita e ci ha lasciato ricordi che porteremo nel cuore per molto tempo.

Monsignor Claudio Galimberti, il ministro della Cresima, con parole semplici e con tono confidenziale ha sottolineato l'importanza di questo sacramento, ricordando, innanzitutto, che la Santa Cresima è la Confermazione di quanto i loro genitori avevano chiesto al Battesimo per loro e che oggi ricevono i doni dello Spirito Santo e da ora in poi saranno come persone nuove: testimoni della Bellezza che è stare con Gesù. Li ha invitati a prendere sul serio il dono dello Spirito invocato col gesto efficace dell'imposizione delle mani da parte dei sacerdoti ed i sette doni che racchiude. Essi possono dare una nuova forza ed una grande gioia alla nostra vita, aiutandoci a scoprire la nostra vocazione.

Un ringraziamento particolare ha rivolto ai genitori che hanno accompagnato i propri figli nel cammino di fede e che sono chiamati ancora a sostenerli con il loro esempio

e la loro testimonianza. La forza dello Spirito deve suscitare in noi anche il desiderio di incontrare Gesù ogni settimana nell'Eucaristia per essere sostenuti nel nostro cammino ed incontrare i nostri fratelli.

Al termine della celebrazione alla quale ragazzi e parenti hanno partecipato con grande serietà, don Francesco ha ricordato che ora vi è per loro la possibilità di partecipare al percorso dei preadolescenti per continuare attraverso delle guide valide e delle amicizie vere il proprio cammino di fede.

Certe e Grate che ciascuno di loro è, e ha ricevuto, un dono Speciale gli auguriamo di rispondere sempre con fede alle circostanze della vita.

Catechisti di Camnago e Copreno

